

Regolamento sul funzionamento della Commissione Mensa

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 19/12/2023

ARTICOLO 1 – RUOLO E COMPITI

La Commissione Mensa è un organo consultivo e propositivo che, nell'interesse dell'utenza ed in accordo con l'Amministrazione Comunale, persegue l'obiettivo di un continuo miglioramento del servizio.

La Commissione Mensa esercita nell'ambito del servizio di refezione scolastica e nell'interesse dell'utenza un ruolo di rappresentanza e controllo di concerto con l'Amministrazione Comunale e ha la funzione di:

- Fornire il proprio parere consultivo riguardante le proposte e le variazioni sui menù scolastici, nonché sulle modalità di erogazione del servizio;
- Compiere valutazioni e monitoraggi sull'andamento del servizio, sulla qualità dello stesso, sull'accettabilità del pasto attraverso:
 - a) compilazione di schede di valutazione opportunamente predisposte dalla società affidataria del servizio;
 - b) visita ai locali della cucina e dei refettori;
 - c) monitoraggio e valutazione della tipologia delle derrate alimentari, della qualità/quantità delle porzioni e dell'organizzazione del servizio e del personale;

ARTICOLO 2 – COMPOSIZIONE, NOMINA E DURATA

La Commissione Mensa, costituita a livello comunale e formalmente nominata con delibera di Giunta Comunale, è composta da:

- Sindaco o suo delegato;
- Un rappresentante designato dalla Giunta Comunale, scelto tra i genitori degli alunni che usufruiscono della mensa;
- Un referente Tecnico dell'Amministrazione Comunale, da individuarsi nel Responsabile dei Servizi Scolastici o suo delegato;
- Un responsabile designato dalla ditta appaltatrice del servizio;
- Un insegnante indicato dal competente Dirigente Scolastico;
- Un rappresentante dei genitori della scuola dell'infanzia;
- Un rappresentante dei genitori della scuola primaria;

Il Ruolo di Presidente della Commissione viene assunto dal Sindaco (o suo delegato) e le funzioni di Segretario verbalizzante vengono assunte dal Responsabile Servizi Scolastici (o suo delegato).

I genitori componenti della Commissione Mensa vengono eletti dai genitori degli alunni di norma in concomitanza con le elezioni per i rappresentanti di classe, restano in carica per tutto l'anno scolastico fino alla nomina dei nuovi membri e possono essere rieletti.

I componenti della Commissione Mensa da eleggere tra i genitori non devono trovarsi in condizione di potenziale conflitto di interessi con la società a cui è affidato il servizio. Costituisce potenziale conflitto di interessi:

- Svolgere o aver svolto negli ultimi tre anni incarichi o qualunque forma di attività in favore del soggetto gestore del servizio di ristorazione scolastica;
- Svolgere o aver svolto negli ultimi tre anni incarichi o qualunque forma di attività in favore di soggetti che operano nei servizi di ristorazione scolastica in posizione concorrenziale con il gestore del servizio.

Non potranno essere nominati membri della Commissione Mensa i genitori degli utenti non in regola con il pagamento del servizio.

Ogni membro deve essere sostituito nei seguenti casi:

- Il proprio figlio/a non frequenta più nessun plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo interessato;
- Il proprio figlio/a non usufruisce del servizio mensa;
- Il membro presenta formali dimissioni scritte;
- Il membro non partecipa ai sopralluoghi in cucina/refettori.

Per la partecipazione ai lavori della Commissione non è previsto alcun compenso.

ARTICOLO 3 – MODALITA' DI CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa viene convocata periodicamente, almeno due volte all'anno, dal Presidente.

La convocazione può essere altresì effettuata su richiesta del Sindaco/Presidente, dell'Assessore alla Pubblica Istruzione o di un terzo dei componenti.

Per la validità della seduta è necessaria almeno la presenza della metà dei componenti della Commissione stessa.

Le convocazioni della Commissione Mensa vengono trasmesse a mezzo mail a tutti i componenti.

Nelle comunicazioni di convocazione devono essere indicati gli argomenti all'ordine del giorno, nonché il luogo, la data e l'orario delle riunioni.

ARTICOLO 4 – FUNZIONE DEI COMPONENTI

Il Presidente della Commissione Mensa:

- Dispone la convocazione della Commissione Mensa almeno 5 (cinque) giorni prima delle sedute.
- Formula l'ordine del giorno;
- Mantiene, per tramite dell'ufficio comunale competente, rapporti e comunicazioni tra i componenti;
- Valuta le schede di sopralluogo.

Per tramite dell'ufficio comunale competente, il Presidente verifica l'andamento del servizio di ristorazione e controlla l'applicazione del capitolato d'appalto.

Il Rappresentante dell'Amministrazione Comunale designato dalla Giunta Comunale oltre alle medesime funzioni svolte dai rappresentanti dei genitori, cura i rapporti tra l'insegnante designato dalla scuola, i rappresentanti dei genitori e l'Amministrazione Comunale;

Il referente tecnico individuato nel Responsabile dei Servizi Scolastici o suo delegato, interviene nei casi di criticità eventualmente segnalati dalla Commissione Mensa, effettuando le verifiche del caso, adottando le opportune determinazioni. In sede di prima nomina della commissione mensa, fornisce adeguate e necessarie indicazioni, anche verbali, ai rappresentanti dei genitori della commissione mensa, nell'ambito di uno specifico incontro appositamente organizzato tra le parti interessate per il puntuale svolgimento del ruolo assunto con la relativa nomina, contenute anche formalmente nel relativo regolamento.

Il rappresentante dell'istituzione scolastica – Rappresentante degli insegnanti

L'insegnante referente ha il ruolo di portavoce con il Dirigente Scolastico e con i colleghi, delle proposte emerse in Commissione Mensa.

Segnalano eventuali criticità al Presidente della Commissione.

I rappresentanti dei genitori della Commissione Mensa

Riferiscono agli altri genitori in merito agli argomenti trattati in Commissione mensa, motivano e sostengono le proposte di soluzione delle criticità, raccolgono ulteriori suggerimenti ed indicazioni e segnalano eventuali criticità al Presidente della Commissione. Sono inoltre incaricati delle verifiche in mensa.

Il rappresentante dell'Azienda di ristorazione

Il rappresentante della ditta di ristorazione deve garantire un pasto igienicamente e nutrizionalmente corretto nel rispetto del capitolato d'appalto. Inoltre collabora fattivamente alla risoluzione delle problematiche emerse in sede di Commissione.

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI COMPORTAMENTO E NORME IGIENICHE

I rappresentanti della Commissione Mensa potranno accedere ai locali di preparazione e alle dispense, solo se accompagnati da un addetto e previo accordo con il Responsabile della ditta, solo nei momenti di non operatività, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario. Possono, invece, accedere ai locali di consumo dei pasti, ivi compresi i refettori.

La visita al centro cottura/cucina e dispensa è consentita a un numero di rappresentanti non superiore a due per visita, sempre nel rispetto delle condizioni sopra descritte; durante il sopralluogo dovranno essere messi a disposizione della Commissione Mensa camici monouso.

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto: per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del Centro Cottura e/o del refettorio o a chi ne svolge le funzioni.

I rappresentanti della Commissione Mensa svolgono le seguenti funzioni:

- a) osservano e verificano le modalità di preparazione dei pasti nel rispetto delle tabelle dietetiche;
- b) possono chiedere chiarimenti sulla preparazione dei cibi;
- c) osservano e verificano la conformità del menù, la rilevazione delle temperature e delle grammature dei cibi;
- d) osservano e verificano la corretta conservazione degli alimenti nelle dispense e nei frigoriferi, sempre insieme al personale addetto;
- e) verificano la pulizia dell'ambiente e delle stoviglie;
- f) controllano l'accettabilità del pasto, avendo facoltà di assaggiare le pietanze;
- g) compilano e inviano il verbale del sopralluogo avendo cura di esprimere un giudizio sulle caratteristiche del cibo che dovrà essere il più possibile oggettivo e non condizionato dai gusti personali.

L'attività della Commissione Mensa, durante il sopralluogo, deve essere limitata all'osservazione della procedura di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari.

I rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare utensili, attrezzature e stoviglie, alimenti cotti pronti per il consumo, né crudi.

Per quanto riguarda l'assaggio dei cibi, sarà messo a disposizione tutto il necessario.

I membri della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore, malattie dell'apparato respiratorio e gastrointestinale e da qualsiasi altra affezione contagiosa.

In caso di eventi emergenziali che comportino interdizione o limitazione all'accesso ai locali scolastici, le modalità di svolgimento delle funzioni di questo Organo verranno adeguate in base a quanto prescritto nei protocolli in vigore.

ARTICOLO 6 – TRASPARENZA ED INFORMAZIONE

I verbali della Commissione Mensa saranno trasmessi, anche via mail, al Responsabile del Servizio del Comune di Calvignasco.

Il regolamento della Commissione mensa ed i verbali delle riunioni della Commissione Mensa saranno pubblicati sul portale utilizzato dalle famiglie per il servizio di ristorazione scolastica in uso al Comune di Calvignasco, unitamente ai menù in vigore e a ogni altra documentazione e informazione relativa al servizio, compresi i verbali di accesso alla mensa, formalmente redatti.

ARTICOLO 7 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.